

Modalità di svezzamento dei bambini di origine straniera.

Effetti dell'immigrazione sulle abitudini alimentari.

Marina Ferraris, Claudia Muscas, Serena Mura, Davide Avanzo, Mauro Zaffaroni, Gianni Bona

Clinica Pediatrica di Novara – Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro”

La progressiva trasformazione dell'Italia in un paese multietnico implica la necessità di conoscere le modalità di alimentazione nei primi anni di vita, poiché possono influire sullo sviluppo di alcune patologie. Obiettivi dello studio: valutare le modalità di allattamento e svezzamento di bambini immigrati; analizzare se queste si modificano dopo la migrazione.

L'indagine ha coinvolto madri straniere con prole che hanno partorito a Novara tra luglio 2005 e luglio 2006. Con la collaborazione di mediatrici culturali, di lingua albanese, cinese, araba e inglese, è stato sottoposto un questionario su abitudini alimentari dei bambini precedenti. Sono state esaminate tipologia, durata dell'allattamento, modalità, epoca di svezzamento. L'indagine ha coinvolto madri di 216 bambini (10% Asia, 32% Paesi Arabi, 23% Africa nera, 22% Est Europa, 13% America Latina).

L'analisi ha evidenziato dati diversi a seconda del Paese di provenienza delle madri. 86% delle madri asiatiche ha proposto l'allattamento al seno, 9% latte artificiale, 5% allattamento misto. Le madri che hanno seguito lo svezzamento asiatico hanno allattato in media per 15,3 mesi (allattamento esclusivo 5,2 mesi). Le madri che hanno adottato lo svezzamento italiano hanno allattato in media per 5,6 mesi (allattamento esclusivo 3,2 mesi). 87% delle madri arabe ha allattato al seno in media per 10,9 mesi (allattamento esclusivo 5,1 mesi), 4% con latte artificiale, 9% allattamento misto. La durata dell'allattamento risulta sovrapponibile. 94% delle mamme latino-americane ha seguito un allattamento materno per 6,9 mesi, (4,4 mesi latte materno esclusivo), 3% ha utilizzato latte artificiale, 3% allattamento misto. 98% delle madri africane ha proposto l'allattamento al seno, 2% allattamento misto, nessuna latte artificiale. Le madri che hanno seguito le modalità di svezzamento proprie hanno allattato per 13,9 mesi (allattamento esclusivo 4,5 mesi). Le madri che hanno adottato lo svezzamento italiano hanno allattato per 8,6 mesi (allattamento esclusivo 3,9 mesi). 94% delle madri est-europee ha proposto l'allattamento al seno, 2% latte artificiale, 4% allattamento misto. Le madri che hanno seguito le modalità di svezzamento est-europeo hanno allattato per 13,5 mesi (allattamento esclusivo 4,4 mesi).

Le madri che hanno seguito lo svezzamento italiano hanno allattato per 10,8 mesi (allattamento esclusivo 4,6 mesi). 86% di mamme asiatiche ha iniziato lo svezzamento dopo i 4 mesi, 50% secondo abitudini alimentari proprie. 96% delle madri arabe ha cominciato dopo i 4 mesi, 26% secondo tradizioni locali. 93% delle madri latino americane lo ha iniziato dopo i 4 mesi, 65% ha seguito modalità locali. 77% delle madri africane ha iniziato dopo i 4 mesi con schemi propri nel 51%. 91% madri dell'Est Europa ha iniziato dopo i 4 mesi, 53% secondo le modalità proprie. Le madri si conformano più spesso al modello italiano. In alcuni Paesi geograficamente distanti, si utilizzano “polentine di riso”, il cui nome è come suono simile in entrambe le lingue. La conoscenza delle diverse abitudini alimentari delle madri immigrate risulta essere un presupposto fondamentale per instaurare un adeguato processo assistenziale, poiché permette di creare una più efficace comunicazione con le famiglie.